

VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

VERBALE N. 12/2023

In data 12 dicembre 2023 alle ore 17:30, mediante collegamento su piattaforma informatica Teams, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, che opera in regime di *prorogatio* ai sensi del D.L. 293/1994, nelle persone di:

- la dott.ssa Daniela Mariani, presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- la dott.ssa Maria Pia Ferdinandi, componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Cultura,
- il dott. Paolo Mezzogori, componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Cultura,

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione 2024.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 2230-P dell'11 dicembre 2023 per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio ha acquisito preventivamente documentazione a corredo delle previsioni e ricevuto chiarimenti sulla quantificazione delle varie poste di bilancio e ogni altra utile notizia al riguardo.

Il Collegio, dopo aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 18:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott.ssa Daniela Mariani

Dott.ssa Maria Pia Ferdinandi

Dott. Paolo Mezzogori

Daniela Mariani
Maria Pia Ferdinandi
PM

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

Ente Vittoriano e Palazzo Venezia

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2024

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dal Direttore Generale dell'Istituto è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota n. 2230-P dell'11 dicembre 2023.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario decisionale e gestionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione:

- 1) il Bilancio pluriennale;
- 2) la Relazione programmatica della Direttrice dell'Istituto;
- 3) la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023;
- 4) la Nota integrativa;
- 5) il Riepilogo delle Spese per missioni e programmi.

CONSIDERAZIONI GENERALI

In via preliminare il Collegio rileva che, nelle tabelle di bilancio, i dati previsionali del 2024 sono raffrontati con quelli dell'ultima variazione di bilancio di previsione 2023 adottati dal Consiglio di Amministrazione del VIVE con la delibera n. 5 del 24 novembre 2023 e non ancora approvata dai Ministeri vigilanti. Inoltre, successivamente è stata disposta con determina n. 286 del 22/11/2023 della Direttrice variazioni compensative ai sensi dell'art 20 c. 2 del D.P.R. n.97/2003.

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF - RGS e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che l'Istituto intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella Relazione programmatica della Direttrice.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Istituto ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Dalla Relazione programmatica della Direttrice si rileva inadeguatezza della ripartizione delle dotazioni organiche approvate con D.M. 401 del 14 novembre 2022 e grave carenza di personale effettivamente in servizio che impedisce, tra l'altro, la nomina del Segretario Amministrativo previsto dal D.M. 23 dicembre 2014 art 10, comma 2 bis. Il D.M. 401/2022 assegna in totale 78 unità al VIVE ma il personale effettivamente in servizio presso l'Istituto è in totale di 31 unità. In riferimento al BiASA la dotazione organica prevista dal suddetto D.M. è in totale di n. 27 unità ma, ad oggi, la Biblioteca può contare su n. 16 unità.

Il bilancio di previsione in esame si presenta in pareggio al lordo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 pari a 26.901.195,49 euro, di cui 26.873.051,60 euro è la quota vincolata e 28.143,89 euro è la quota disponibile.

Al disavanzo presunto per l'anno 2024 in termini di cassa pari a 16.556.009,78 euro si farà fronte utilizzando le disponibilità giacenti sul conto di tesoreria statale dell'Istituto, come risulta nel sotto riportato prospetto: "Situazione di equilibrio di cassa".

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per conseguire il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia a quanto previsto nella Circolare MEF -RGS n. 26

MP
u

u

del 2016 nella quale, in riferimento all'articolo 13, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 243: "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato", riconosce, in sede di bilancio di previsione, la possibilità di programmazione dell'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente a quello di previsione.

Il Collegio, pertanto ritiene ammissibile il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto, come proposto nel documento di bilancio in esame.

La suddetta Circolare, in riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione precisa, anche se la regola di carattere generale dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione solo in seguito all'approvazione del rendiconto, lo stesso può essere utilizzato "qualora lo stesso presenti caratteri di precisione e certezza, tali da escluderne la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi. In tale fattispecie si ritiene, al fine di garantire la continuità gestionale ed il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, che gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati.

Il Collegio, pertanto, ritiene ammissibile l'impiego di risorse finanziarie confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato e destinato a specifici progetti anche prima dell'approvazione del Bilancio Consuntivo 2023, fermo restando l'approvazione dell'amministrazione vigilante e, comunque nel rispetto delle indicazioni fornite da ultimo dalla DG Bilancio del Ministero della Cultura.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto e raffrontato alle previsioni aggiornate dell'esercizio 2023:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Entrate		Previsione definitiva 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff. %	Previsione di cassa 2024
Entrate correnti - Titolo I	Euro	6.059.903,05	-2.390.869,97	3.669.033,08	-39,45	3.991.208,28
Entrate conto capitale - Titolo II	Euro	807.500,00	4.005.315,69	4.812.815,69	496,01	20.978.471,90
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro - Titolo IV	Euro	3.035.000,00	1.605.000,00	4.640.000,00	52,88	4.640.000,00
Totale Entrate	Euro	9.902.403,05	3.219.445,72	13.121.848,77	32,51	29.609.680,18
Avanzo di amministrazione / Fondo di cassa utilizzato	Euro	27.732.691,40		24.904.125,45		13.556.428,70
Totale Generale	Euro	37.635.094,45		38.025.974,22		43.166.108,88

Uscite		Previsione definitiva 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff. %	Previsione di cassa 2024
Uscite correnti - Titolo I	Euro	9.094.042,96	-5.446.009,88	3.648.033,08	-59,89	7.641.331,77
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	25.506.051,49	4.231.889,65	29.737.941,14	16,59	30.874.777,11

Gestioni speciali - Titolo III	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro - Titolo IV	Euro	3.035.000,00	1.605.000,00	4.640.000,00	52,88	4.650.000,00
Totale Uscite	Euro	37.635.094,45	390.879,77	38.025.974,22	1,04	43.166.108,88
Entrate non impiegate	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	37.635.094,45		38.025.974,22		43.166.108,88

SITUAZIONE DI EQUILIBRIO DATI DI CASSA

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2024
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	15.383.083,07
Riscossioni previste	29.609.680,18
Pagamenti previsti	43.166.108,88
Saldo finale di cassa	1.826.654,37

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023	+	16.835.594,11
Residui attivi iniziali	+	18.111.939,33
Residui passivi iniziali	-	7.214.842,04
Avanzo di amministrazione iniziale	=	27.732.691,40
Accertamenti/impegni 2023		
Entrate accertate esercizio 2023	+	7.814.456,91
Uscite impegnate esercizio 2023	-	7.355.952,82
variazioni nei residui 2023		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	1.290.000,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00

ESAME DELLE ENTRATE**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	1.183.353,53	-1.149.200,00	34.153,53	-97,11
ALTRE ENTRATE	Euro	4.876.549,52	-1.241.669,97	3.634.879,55	-25,46

Totale Entrate Correnti	Euro	6.059.903,05	-2.390.869,97	3.669.033,08	-39,45
--------------------------------	-------------	---------------------	----------------------	---------------------	---------------

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato, pari a 34.153,53 euro, si riferiscono a:

- trasferimenti da parte dell'Amministrazione vigilante per buoni pasto (30.000 euro);
- trasferimenti per la Convenzione stipulata dal MIC per gli adempimenti obbligatori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4.153,53 euro) il cui costo sostenuto nell'esercizio 2023 sarà sostenuto anche nel 2024.

Le altre entrate, pari a 3.634.879,55 euro, riguardano principalmente:

- proventi dalla vendita di biglietti (3.000.000 euro) la cui valutazione è stimata in diminuzione in quanto la Direzione ritiene che la crescente cantierizzazione dei lavori della Metro C possa comportare, anche se in maniera parziale e/o temporanea, la chiusura al pubblico di Palazzo Venezia;
- proventi da concessioni su beni (634.729,55 euro) di cui: 532.229,55 euro per il servizio caffetteria, ristorazione e catering, 100.000 euro per l'uso degli spazi del Vittoriano e Palazzo Venezia per eventi e riprese cinematografiche e 2.500 euro per i diritti di riproduzione;

MP
lu
D

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Euro	807.500,00	4.005.315,69	4.812.815,69	496,01

Totale Entrate Conto Capitale	Euro	807.500,00	4.005.315,69	4.812.815,69	496,01
--------------------------------------	-------------	-------------------	---------------------	---------------------	---------------

Le entrate derivanti da trasferimento in conto capitale da parte dello Stato, pari a 4.812.815,69 euro, riguardano i fondi assegnati per il progetto relativo alla Scuola del Patrimonio denominato "Restauro, adeguamento ed allestimento Scuola del Patrimonio al Palazzo Venezia", che ha ad oggetto locali attualmente in consegna al VIVE.

ESAME DELLE USCITE**USCITE CORRENTI**

Le uscite correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Uscite Correnti		Previsione Definitiva 2023	Variazioni	Previsione Competenza 2024	Diff. %
FUNZIONAMENTO	Euro	3.177.760,86	-1.929.259,33	1.248.501,53	-60,71
INTERVENTI DIVERSI	Euro	5.486.970,65	-3.461.750,55	2.025.220,10	-63,09
FONDO DI RISERVA	Euro	92.000,00	-55.000,00	37.000,00	-59,78
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	337.311,45	0,00	337.311,45	0,00
Totale Uscite Correnti	Euro	9.094.042,96	-5.446.009,88	3.648.033,08	-59,89

Le spese per il funzionamento, pari 1.248.501,53 euro, riguardano principalmente:

- i compensi degli organi di controllo (31.000 euro) determinato per l'anno 2024, in osservanza dell'articolo 4, comma 6 del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, in forza del parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso con verbale del n. 10 del 17 novembre 2023 e della Delibera del Consiglio di amministrazione n.6 del 24 novembre 2023 e i rimborsi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione (1.000 euro);
- la spesa per i buoni pasto (30.000 euro);
- la spesa di telefonia fissa (21.000 euro);
- le utenze di energia elettrica (450.000 euro), di acqua (95.000 euro), di gas (30.000 euro);
- la manutenzione ordinaria aree verdi (20.000 euro) per interventi straordinari a tutela del verde e degli impianti a servizi del verde dei giardini di Palazzo Venezia;
- la pulizia e disinfestazione (82.500 euro) per garantire il servizio di pulizia sulle aree di Palazzo Venezia;
- altri servizi ausiliari n.a.c. (427.988 euro) per il rinnovo del supporto specialistico amministrativo e gestionale a favore del VIVE.

Gli interventi diversi, pari 2.025.220,10 euro, in particolare, riguardano:

- le manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) per le iniziative da intraprendere, così come meglio specificato nella Relazione illustrativa allegata al Bilancio previsionale 2024 (556.870,10 euro);
- i servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza (425.000 euro);
- le altre prestazioni professionali e specialistiche (100.000 euro) per l'affidamento degli incarichi relativi al supporto amministrativo e contabile, al supporto legale per gli uffici oltre che per il servizio di gestione e controllo dei beni mobili;
- i trasferimenti passivi, pari a 603.000 euro, si riferiscono al "Fondo sostegno istituti e luoghi della cultura" (600.000 euro), 20% della previsione attuale al 31 dicembre 2024 degli introiti da bigliettazione e ai trasferimenti correnti a INPS fondo ex ENPALS;
- gli oneri finanziari, pari a 38.850 euro, sono stimati sulla base del canone e delle commissioni POS corrisposti nel corso dell'esercizio 2023;
- gli oneri tributari, pari a 291.500 euro, contengono, in particolare, la tassa rifiuti solidi urbani (288.000 euro) quale importo stimato sulla base dei bollettini ricevuti relativi al secondo semestre BiASA e VIVE rapportati all'anno, oltre alle stime delle tasse pregresse alle precedenti annualità ancora non pervenute.

Il Collegio dà atto che il Fondo di riserva, pari a 37.000 euro, è correttamente determinato.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (337.311,45 euro) si riferisce all'accantonamento effettuato in relazione: (i) all'importo ricevuto dal MIC nell'anno 2021 per il quale è in via di definizione con lo stesso Ministero la corretta imputazione, in base all'effettivo anno di competenza; (ii) alle somme che dovrebbe corrispondere il concessionario della caffetteria del Vittoriano (Bar Banqueting) a titolo di canone mese di aprile 2022 (17.500 euro); penali e interessi moratori sui debiti scaduti (28.383,51 euro); aggiornamento annuale ISTAT (18.000 euro) ex art. 7, comma 3 contratto di concessione, calcolati sulla base dell'eventuale rinegoziazione del canone mensile di concessione a 13.000 euro.

MP
u
a

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Uscite Conto Capitale		Previsione Definitiva 2023	Variazioni	Previsione Competenza 2024	Diff. %
INVESTIMENTI	Euro	25.506.051,49	4.231.889,65	29.737.941,14	116,59

Totale Uscite Conto Capitale	Euro	25.506.051,49	4.231.889,65	29.737.941,14	16,59
------------------------------	------	---------------	--------------	---------------	-------

Gli investimenti, pari 29.737.941,14 euro, riguardano:

- l'acquisto dei computer necessari al funzionamento degli uffici (21.000 euro);
- recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali (15.125.714,74 euro)
- il finanziamento per l'adeguamento antincendio del Vittoriano (14.110.000 euro);
- i progetti finanziati con Fondi PNRR (481.226,40 euro).

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad 4.640.000 euro comprendendo principalmente le entrate ed uscite per le trattenute dell'IVA in regime di split payment (4.500.000 euro).

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi dell'articolo 1, comma 804 della legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2010 agli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura non si applicano le norme di contenimento della spesa previste a legislazione vigente e, pertanto, non sono previsti versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato.

Al riguardo il Collegio invita comunque l'Istituto ad attenersi al principio generale di contenimento delle spese.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Istituto, le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Istituto intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Daniela Mariani

Dott. Maria Pia Ferdinandi

Dott. Paolo Mezzogori

Daniela Mariani

MariaPiaFerdinandi

PM

(Presidente)

(Componente)

(Componente)